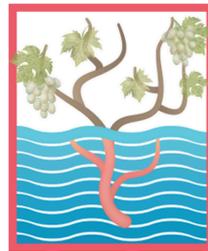


CONAVI 2024

X CONVEGNO NAZIONALE DI VITICOLTURA

11 - 13 Giugno | Alghero



LIBRO DEI RIASSUNTI

UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI



DIPARTIMENTO DI
AGRARIA



Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo svilupu in agricultura



Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
Agenzia regionale per la ricerca in agricultura

✉ conavi2024@uniss.it

🌐 www.conavi2024.it



SOI

Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana

📍 Hotel Carlos V, Lungomare Valencia 24, Alghero (SS)

Fertilizzazione dell'erbaio da sovescio: una strategia per ottimizzare la nutrizione del vigneto

*Morelli Raffaella**, Bertoldi D. *, Chiusole M. *, Maines R. *, Prodorutti D. *, Zanzotti R. *

*) Fondazione E. Mach, Centro Trasferimento Tecnologico, San Michele all'Adige (TN)

Scopo della ricerca

La ricerca mira a valutare gli effetti della fertilizzazione dell'erbaio da sovescio in vigneto sulla fertilità del suolo, sulla produttività e sulla qualità delle uve.

Materiali e metodi

Lo studio è condotto dal 2023 in un vigneto di Pinot bianco gestito con sovescio autunno-primaverile dal 2011. È previsto il confronto tra le tesi: sovescio (S); sovescio con digestato (D); sovescio con compost (C); sovescio con concime minerale (M). Gli apporti dei fertilizzanti sono stati standardizzati sul contenuto di azoto. Le biomasse degli erbai sono state quantificate prima dello sfalcio e caratterizzate per il contenuto in nutrienti. La dinamica dell'azoto minerale del suolo è stata determinata durante la stagione vegetativa. I parametri produttivi e qualitativi sono stati quantificati alla vendemmia.

Principali risultati

Le biomasse prodotte dagli erbai sono risultate simili tra le tesi, seppure in S sia risultata mediamente inferiore alle biomasse delle tesi con sovescio fertilizzato. L'azoto prontamente disponibile fornito all'erbaio in M e D ha contribuito ad aumentare tendenzialmente l'organizzazione dello stesso e la fissazione del carbonio, traducendosi in un C/N significativamente più basso in M. Le dinamiche dell'azoto minerale del suolo sono risultate simili tra le tesi e il rilascio dovuto alla decomposizione del sovescio è stato massimo durante la fase di post-fioritura. Non si sono riscontrate differenze tra tesi a livello produttivo né per i principali parametri chimici del mosto. Il peso medio delle bacche nella tesi M è risultato significativamente più basso rispetto a C e S.

Conclusioni

La fertilizzazione del sovescio ha mostrato nel breve periodo cambiamenti tendenziali a livello di erbaio. La strategia potrà dare risultati sul sistema vigneto nel lungo periodo.